



# **RASSEGNA STAMPA**

20 settembre 2023

# INDICE

## ANBI VENETO.

20/09/2023 La Nuova Venezia - Venezia	4
<b>Festival dell'Acqua un mese di incontri tra scienza e territorio</b>	
20/09/2023 Il Gazzettino - Venezia	5
<b>Nasce il festival per tutelare il risparmio dell'acqua</b>	
20/09/2023 Il Mattino di Padova - Padova	6
<b>Florovivaismo, 10 milioni persi per il nuovo clima</b>	
20/09/2023 Il Gazzettino - Belluno	8
<b>Diga Vanoi, la protesta si allarga</b>	
19/09/2023 Agenparl 19:09	9
<b>Presentato il "Festival dell'acqua" di Mirano</b>	
19/09/2023 veneziatoday.it 17:09	18
<b>A Mirano parte la prima edizione del Festival dell'acqua con approfondimenti, spettacoli e mostre   VIDEO</b>	
19/09/2023 nordest24.it 10:09	19
<b>Florovivaismo e rischio siccità: «Un grande invaso nell'ex idrovia per salvare le nostre aziende»</b>	
20/09/2023 venetoeconomia.it 07:09	21
<b>Un invaso nell'ex idrovia: la proposta dei florovivaisti di Saonara per contrastare la siccità</b>	

# **ANBI VENETO.**

**8 articoli**

MIRANO

# Festival dell'Acqua un mese di incontri tra scienza e territorio

Programma ricco di eventi dal 22 settembre al 15 ottobre  
Un'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale

MIRANO

«A volte le realtà più importanti sono quelle più difficili di cui parlare», ha ricordato il sindaco di Mirano Tiziano Baggio presentando ieri in Villa XXV aprile il Festival dell'Acqua, «perché ci siamo immersi fin dalla nascita come i pesci nell'acqua. Ma cos'è davvero l'acqua? La prima edizione di questo Festival ha l'ambizione di rispondere a questo interrogativo. Siamo orgogliosi di presentare la prima edizione di questo evento che intende promuovere il territorio e far riflettere sull'acqua come bene primario».

Mirano, città d'acqua, quindi, dal 22 settembre al 15 ottobre ci proporrà di compiere un viaggio unico, a 360°, tra scienza, cultura e territorio. La manifestazione è organiz-

zata dall'amministrazione comunale con il Patrocinio della Regione Veneto e della Città Metropolitana di Venezia con la collaborazione di Anbi Veneto, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e la partecipazione di vari enti, associazioni e imprese del territorio. Quattordici gli appuntamenti in calendario che coinvolgeranno tutta la cittadinanza. Straordinario anche il contributo dei giovanissimi studenti dello Iulius di Mestre che hanno realizzato il logo e il Circolo Noi di Mirano autori del suggestivo video di presentazione. Ci si interrogherà sugli errori del passato, come nel caso del disastro del Vajont di cui il 9 ottobre ricorre il 60° anniversario, con il Liceo Majorana che presenterà una mostra fotografica con la Pro Loco di Longarone presso Villa XXV aprile e lo spettacolo,

proprio il 9 ottobre, il progetto "VajontS23" di Marco Paolini, che coinvolgerà quella sera, oltre 100 teatri in Italia e in Europa.

La compagnia teatrale "Farmacia Zooe" guiderà gli studenti nell'allestimento e nella messa in scena. Presente ieri la vicepresidente Maria Grazia Tinuzzo che ha ringraziato alunni e docenti che si sono molto impegnati a riguardo. Poi passeggiate in centro e dimostrazioni dell'uso della canoa il 24 settembre, la maratona di lettura sulla letteratura di fiume il 29 in Corte Erre, l'approfondimento scientifico sull'impatto sociale e di genere della crisi idrica il 4 ottobre al Teatro Belvedere con la professoressa Martina Angela Caretta e moderato dalla "Nuova Venezia". —

**RICCARDO MUSACCO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo dei promotori del Festival dell'Acqua, che durerà quasi un mese

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Nasce il festival per tutelare il risparmio dell'acqua

## TEATRO E MOSTRE

MIRANO Incontri, convegni, teatro, mostre e visite guidate per la prima edizione del Festival dell'Acqua.

Dal 22 settembre al 15 ottobre 14 eventi dedicati all'acqua, bene e diritto primario di tutti. È stata presentata ieri alla villa XXV Aprile la prima edizione del Festival dell'Acqua alla presenza del sindaco Tiziano Baggio, dell'assessore Elena Spolaore e Maria Francesca Di Raimondo, del presidente di ANBI Veneto e del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Francesco Cozzaro, insieme ad una rappresentanza degli studenti dell'istituto superiore Majorana Corner, associazioni e imprese del territorio. Tre setti-

mane e 14 appuntamenti di approfondimento scientifico, culturale e di riscoperta del territorio. Esperti e studiosi del settore, enti di categoria regionali e professionisti si alterneranno in una riflessione locale e globale sul tema dell'acqua e sulle cause ed effetti della carenza di questa risorsa. «Mirano è città d'acqua: fiumi, canali, laghetti. Un'affascinante realtà economica e paesaggistica - dice il sindaco Tiziano Baggio - un sistema idrico naturale eccezionale, una capillare regimentazione irrigua nata dalla laboriosità dell'uomo fin dai tempi antichi. Un sistema che ha determinato la storia di Mirano».

Molti gli appuntamenti in programma, che culmineranno con il convegno sulla navi-

gabilità del canale Taglio previsto sabato 14 ottobre e a cui parteciperanno tra gli altri, la Vice Presidente della Regione Veneto Elisa De Berti e il professor Francesco Vallerani dell'Università Ca' Foscari di Venezia. «Vogliamo anche riflettere sul dramma del Vajont in occasione del sessantesimo

anniversario e sulla crisi climatica» continua il sindaco. La presentazione è stata condotta da Maria Tonello studentessa dell'ultimo anno del liceo Ma-

gorana Corner, coinvolti nel programma con uno spettacolo teatrale Vajonts 23, il 9 ottobre al Cinema Teatro di Mirano, coordinate dalla Compagnia Farmacia Zooé con testo originale di Marco Paolini. Ma la partecipazione dei giovani in questo festival ha coinvolto anche gli studenti IUSVE, Leonardo Zuliani, Lornezo Pace e Matteo Natin, che hanno ideato e realizzato il logo del Festival ed Elia Paccagnella e Paolo Morlotti del Circolo NOI di Mirano che hanno prodotto il video che accompagnerà tutta la durata del Festival. Altro appuntamento di rilievo è la con-

ferenza "Cambiamento Climatico: impatti e rischi sociali e di genere della crisi idrica" il 4 ottobre con Martina Angela Carretta, professoressa associate di Geografia all'Università di Lund in Svezia.

«Il tema della gestione dell'acqua acquisisce un valore sempre più centrale in epoca di mutamenti climatici - spiega Francesco Cazzaro - ANBI Veneto e Acque Risorgive hanno accolto con piacere la richiesta di collaborazione del Comune di Mirano per il Festival dell'Acqua, è fondamentale sensibilizzare la cittadinanza su tematiche di gestione della risorsa irrigua, prevenzione del rischio idraulico e tutela del territorio e dell'ambiente».

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del progetto



# Ecco Flormart

OGGI L'INAUGURAZIONE DELLA FIERA DEL SETTORE

## Florovivaismo, 10 milioni persi per il nuovo clima

L'universo green racchiuso in una vetrina internazionale che presenta il verde made in Italy. È Flormart – The Green Italy, il salone internazionale dedicato al verde, al florovivaismo e all'architettura del paesaggio che apre le porte della 72a edizione – da oggi a venerdì – in Fiera, grazie anche al partenariato con Fiere di Parma. Ci saranno circa 200 espositori, tra realtà appartenenti al comparto del florovivaismo, delle strumentazioni tecniche e dell'architettura del paesaggio. Una delle protagoniste sarà la cultura con temi di stretta attualità: cambiamento climatico, green cities, parchi della salute, biolago e agroecologia. Nella prima giornata si parlerà di “Scarsità delle risorse idriche e impatto per le aziende florovivaistiche” a cura di Venicepromex. Poi

Aia, l'Associazione italiana architettura del paesaggio, presenta “Gli effetti del cambiamento climatico sul sistema paesaggio nelle città: il necessario cambio di paradigma dalla pianificazione alla gestione”. Si continua con “Il settore del mondo vegetale in Francia e nell'Île de France: tendenze di mercato, sviluppi e problematiche di formazione” a cura di Ice-Agenzia. Infine “La micropropagazione a fianco del florovivaismo: conoscere la tecnica e il potenziale per un vivaismo legato all'ambiente”. Ma nel nostro territorio è la siccità a fare paura.

«Nel 2022 a causa della siccità le nostre aziende hanno perso in media circa il 30% della produzione e in alcuni casi il calo del fatturato è stato ancor più forte perché gli alberi venduti, a causa della scarsità d'acqua, avevano un diametro inferiore e quindi sono stati proposti sul mercato a un prezzo più basso». Andrea Salmaso, presidente del Distretto florovivaistico di Saonara, non nasconde la sua preoccupazione. «Ormai a causa del cambiamento climatico, fra siccità e rovesci improvvisi, facciamo i conti ogni anno con una forte com-



Una passata edizione di Flormart

ponente di incertezza». Il distretto, fiore all'occhiello padovano, conta una quarantina di aziende e un fatturato annuo di 27-30 milioni di euro: l'anno scorso la siccità ha “mangiato” 10 milioni di euro. Nel convegno (alle 11.30) si metteranno a fuoco le possibili strategie di risposta, guardando in particolare alla pro-



gettazione e gestione degli interventi pubblici sulla rete idrografica. Sul tavolo c'è il piano laghetti elaborato da Anbi e presentato dalla Regione al Governo, che prevede una rete diffusa di mini invasi per aumentare la capacità di accumulo. E poi c'è il piano d'azione proposto dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione, che prevede in particolare l'attingimento dell'acqua dall'ex idrovia Padova-mare per poi distribuirla attraverso una condotta a bassa pressione alle aziende florovivaistiche della zona di Saronara e Sant'Angelo di Piove di Sacco «L'utilizzo dell'idrovia come bacino, collegato a una rete idrica che garantisca l'afflusso di acqua anche nei periodi di siccità potrebbe rappresentare una risposta importante», spiega Salmaso, «Il nostro distretto è caratterizzato da

aziende con una produzione non in serra ma "in pieno campo", quindi particolarmente esposte ai rischi meteorologici. Si tratta di piccole dimensioni che non possono sostenere investimenti per realizzare invasi privati. Ecco perché l'intervento del Consorzio è per noi fondamentale: la sostenibilità delle nostre aziende passa attraverso la garanzia di poter disporre di acqua tutto l'anno». Tra i partecipanti alla 72ma edizione di Flormart anche Confartigianato Imprese: «La nostra categoria è molto cresciuta negli ultimi anni», afferma Giuseppe Lumia, delegato delle imprese del verde di Confartigianato Imprese, «In provincia di Padova sono 598 le imprese artigiane che operano nel verde, occupano più di 1060 addetti». —

ELVIRA SCIGLIANO

# Diga Vanoi, la protesta si allarga

►Contro l'invaso idrico prospettato nell'area lamonese ►Loris Maccagnan, sindaco dell'altopiano: «Stiamo lunedì si è schierata anche l'amministrazione di Feltre aspettando una risposta da Regione e Provincia»

## FELTRE

Un invasivo sul Vanoi in Trentino e Veneto che "minaccia" il Feltrino. Da Canal San Bovo (Trentino) a Feltre passando per Lamone e Sovramonte. Una diga da 33mila metri cubi prospettata ormai da decenni che ora potrebbe essere però dietro l'angolo. Il "Consorzio Brenta" con sede a Cittadella (Padova), è ancora deciso a procedere. Una diga per la raccolta di acqua irrigua da destinare e utilizzare in pianura e fornire le centrali idroelettriche Enel e di Primiero Energia. Contro l'invaso la protesta cresce e si allarga ufficialmente anche a Feltre visto che la questione è stata affrontata in commissione consiliare approvando un documento di contrarietà.

## L'ALLARME

L'allarme tra le Amministrazioni coinvolte, sia dal punto di vista politico che territoriale, è già alto. Una questione discussa abbondantemente durante il Consiglio comunale di Lamone, che ha dimostrato univocamente la contrarietà all'invaso, e lunedì sera durante la commissione consiliare lavori pubblici e ambiente del Comune di Feltre.

## COMUNE DI FELTRE

Dopo la commissione, maggioranza e opposizione lunedì hanno deciso di dar vita ad un ordine del giorno comune integrando quello già depositato dalla minoranza. «Il problema invasivo - ha spiegato il Presidente del Consiglio Ennio Trento e una questione che non interessa solo Lamone o Castel Tesino ma l'intero Feltrino. È per quello che anche il nostro Consiglio e l'Amministrazione devono essere parte integrante, nessuno può girare la testa dall'altra parte e così, come già proposto dalla Commissione, faremo la nostra parte e organizzeremo un sopralluogo nel territorio. Io

**L'ASSESSORE FELTRINO  
ANDREA BONA:  
«DA VALUTARE  
LE CONSEGUENZE  
GEOLOGICHE  
E AMBIENTALI»**

ritengo che tutti debbano lavorare insieme per questo ci confronteremo prima con il sindaco Loris Maccagnan di Lamone e gli altri amministratori». «Il progetto dell'invaso è impattante e anche in parte "sconosciuto" - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Bona. Prima di "sotterrare l'ascia" dobbiamo capire cosa ci aspetta. Bisogna tener conto dell'integrità geologica e delle conseguenze ambientali. Non è possibile dormire sonni tranquilli perché i dati certi non sono disponibili, quindi gradiremmo maggiori dettagli. E non parliamo solo da amministratori di Feltre ma dell'intera conca».

## DALL'ALTOPIANO

«È una questione che stiamo affrontando da tempo - spiega il sindaco di Lamone Loris Maccagnan per la quale mi sono confrontato in più occasioni sia con i colleghi trentini che con gli amministratori veneti. È certo un progetto che si perde nella notte dei tempi, riproposto nel 1985 e che ora è sempre più vicino visto l'appoggio della Regione Veneto e la mancanza di una "presa di distanza" ufficiale" di Palazzo Piloni. La Provincia a parole ha sempre detto di essere contraria ma carte approvate non se ne sono viste. Confrontandoci con la vicina Castel Tesino e con Cinte la posizione è univoca soprattutto per quanto riguarda gli aspetti ambientali. L'unico Comune vicentino e padovano che ci ha dato una risposta "soddisfacente" è quello di Valbrenta, dagli altri nulla. C'è anche la contrarietà della Provincia di Trento. Il vice presidente uscente Mario Tonina da sempre ha dimostrato la sua contrarietà all'invaso. Il problema è che una posizione definitiva dell'ente tridentino sarà lontana visto che la Provincia va alle urne ad Ottobre e poi dovremo attendere il nuovo "Governo"». «Il Comune può fare poco amministrativamente ma cercheremo di "aizzare la protesta". Potremmo anche organizzare un referendum popolare, ricorrere alla Corte europea per far valere le nostre "perplexità". Quello che chiedo come Amministrazione dell'Altopiano è di poter avere un confronto chiaro con la nostra Regione e la Provincia. E questo per far conoscere a Venezia e a Palazzo Piloni come la pensiamo».

**Alessandro Tibolla**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

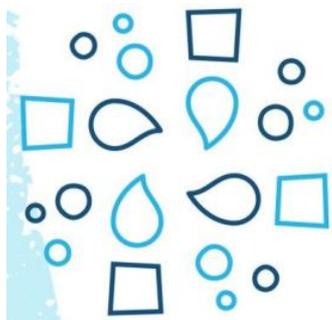


IL CONTESTATO PROGETTO dell'invaso prospettato nell'area del Vanoi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Presentato il "Festival dell'acqua" di Mirano

LINK: <https://agenparl.eu/2023/09/19/presentato-il-festival-dellacqua-di-mirano/>



# Festival dell'acqua Mirano

Presentato il "Festival dell'acqua" di Mirano By 19 Settembre 2023 Nessun commento 22 Mins Read Share Facebook Twitter LinkedIn Pinterest Email Telegram WhatsApp (AGENPARL) - mar 19 settembre 2023

**PROGRAMMA FESTIVAL DELL'ACQUA DI MIRANO**

Un Festival Fuori dal Comune Dal 22 settembre al 15 ottobre tre settimane di: **Eventi culturali** Approfondimenti scientifici Incontri nel paesaggio per maggiori informazioni: Comune di Mirano **VENERDÌ 22 SETTEMBRE** Ore 18.00 - Barchessa Giustinian Morosini 'XXV Aprile', via Mariutto 1 - Mirano **VAJONT, PER NON DIMENTICARE...** Mostra fotografica - inaugurazione Dal 22 settembre al 5 ottobre nei seguenti giorni e orari: 22 settembre: dalle 18:00 23, 25, 27, 30 settembre e 2 e 4 ottobre: dalle 15:00 alle 18:00 La mostra Vajont per non dimenticare a 60 anni dal disastro del Vajont propone una selezione fotografica

che si dipana per più di un secolo di storia di Longarone, dai primi del Novecento ad oggi, in una narrazione che si infrange tragicamente il 9 ottobre 1963. Un prima e un dopo di Longarone attraverso più di un centinaio di fotografie raccolte e scelte dall'Associazione Pro Loco di Longarone in una prospettiva di mostra itinerante che fa tappa anche a Mirano. Nei giorni e negli orari di apertura della mostra le studentesse e gli studenti del Liceo 'Majorana-Corner' accompagneranno i visitatori attraverso il percorso espositivo in veste di guide d'eccezione. Partecipa all'inaugurazione della mostra Roberto Padrin, Presidente della Provincia di Belluno e Sindaco di Longarone. **DOMENICA 24 SETTEMBRE** Ore 11.00 e ore 16.00 - Bacino delle Barche, Piazzetta Barche - Mirano **Dimostrazione pratica M I R A N O A P I E D I . . . S U L L ' A C Q U A** Nell'ambito della

manifestazione 'Mirano a piedi...in centro', per vivere il centro storico e i suoi negozi allestiti all'aperto muovendosi a piedi in occasione della Settimana Europea della Mobilità 2023, sarà possibile assistere alla dimostrazione dell'uso della canoa ed effettuare una prova pratica nel bacino delle Barche. Evento a cura di Confcommercio del Miranese. **VENERDÌ 29 SETTEMBRE** Dalle ore 11.00 - Piazzetta Nella e Paolo Errera e Biblioteca comunale, Corte di Villa Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano **Letteratura di fiume MARATONA DI LETTURA 'IL VENETO LEGGE'** Il tema che guiderà le letture della manifestazione è la letteratura di fiume nelle sue più ampie e ardite declinazioni. Ore 11.00 **Maratona** in tre tappe. Assaggi letterari tra **Calvino, Vajont e letteratura di fiume** Letture a cura degli studenti del Liceo 'Majorana-Corner' **Ritrovo pubblico** in Piazzetta Nella e Paolo Errera -

Mirano Ore 16.30 A piccoli passi Lettura animata con le Contastorie per bambini/e dai 4 ai 7 anni. Corte di Villa Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano Ore 18.00 Itinerari letterari Letture scelte tra i temi della Maratona, a cura del Gruppo di Lettura EQuiLibri Corte di Villa Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE Ore 20.30 Teatro Belvedere, via Belvedere 6 - Mirano Conferenza CAMBIAMENTO CLIMATICO: IMPATTI (E RISCHI) SOCIALI (E DI GENERE) DELLA CRISI IDRICA Relatrice: Martina Angela Caretta, Professoressa Associata di Geografia all'Università di Lund in Svezia Modera l'incontro: Fabrizio Brancoli, Direttore de La Nuova Venezia Ingresso libero con prenotazione dal 19/09 su: eventbrite.it Martina Angela Caretta studia gli impatti e i rischi sociali della crisi idrica dovuta al cambiamento climatico. La ricerca di Caretta è volta a capire come le popolazioni si adattano al cambiamento climatico in caso di alluvioni o siccità e perché uomini e donne lo fanno in modo diverso. Originaria della provincia di Vicenza, Caretta ha conseguito il Dottorato in Geografia all'Università di Stoccolma ed ha poi lavorato negli Stati Uniti dove ha condotto

diversi progetti di ricerca sui monti Appalachi. Ha pubblicato oltre 50 articoli scientifici ed ha guidato un gruppo di 60 scienziati internazionali nell'ultimo rapporto delle Nazioni Unite sull'adattamento al cambiamento climatico. È stata consulente per la Banca Mondiale ed UNESCO. Attualmente svolge la sua ricerca nelle Ande ecuadoriane e nel sud della Svezia. Interviene Manuel Faleschini, Amministratore Delegato di Waycap S.p.A., portando la sua testimonianza di buona pratica di contenimento dei consumi e del riuso della risorsa idrica nel processo industriale. VENERDÌ 6 OTTOBRE Ore 20.45 Teatro Belvedere, via Belvedere 6 - Mirano Conferenza VAJONT 1963 - 2023. LE ACQUE DELLA MEMORIA Relatore: Renato Mingotti, Presidente dell'Associazione 'Vajont il futuro della Memoria' Prima il fragore dell'onda, poi il silenzio della morte, mai l'oblio della memoria. Queste le parole impresse nella targa apposta all'ingresso del cimitero monumentale delle Vittime del Vajont a Fortogna. Sessant'anni ci separano dal Vajont. Dopo anni di silenzio e oblio, dalla fine degli anni '90 si è (ri)costituita attorno a questa vicenda una comunità mnemonica. È anche grazie a una distanza

temporale dagli eventi che è stato possibile avviare processi di memorializzazione, legati soprattutto alla volontà dei superstiti di trasmettere le loro storie alle generazioni che non hanno vissuto né il tempo del Vajont, né tantomeno quello che ha preceduto questa 'cesura temporale'. Evento a cura del Cai di Mirano sezione Alberto Azzolin. martedì e giovedì ore 14.30 - 18.30 PRENOTAZIONI da martedì 26 settembre Online sul circuito ooh.events SABATO 7 OTTOBRE Ore 11.00 - Glamping Canonici di San Marco, Via Accopè Fratte, 14 - Campocroce di Mirano LEZIONE D'ARTE E INAUGURAZIONE MOSTRA ACQUATICA. Parole e immagini per le forme dell'acqua. A cura di Casa delle Muse, Spazio arti figurative 'Lorenzo Lotto' e Gruppo 'Tiziano Vecellio'. Nell'incantevole cornice verde del Glamping Canonici di San Marco prende forma 'Acquatica. Parole e immagini per le forme dell'acqua', la lezione / proiezione su arte e acqua, punteggiata da brevi riferimenti filosofici e poetici scelti per associazioni intuitive e rapsodiche, a cura della professoressa di arte Maria Letizia Angelini. In contemporanea sarà inaugurata la mostra 'Acquatica' con opere realizzate dalle associazioni

artistiche miranesi Casa delle Muse, Spazio arti figurative 'Lorenzo Lotto' e Gruppo 'Tiziano Vecellio'. Attraverso i vari linguaggi sarà evidenziata la centralità dell'acqua nella vita e nell'arte. Coordinamento a cura della professoressa Renata Cibin. La mostra 'Acquatica' è aperta al pubblico con ingresso libero dal 7 al 14 ottobre LUNEDÌ 9 OTTOBRE Ore 21.00 Cinema Teatro di Mirano, via della Vittoria 75 - Mirano VAJONTS 23 Spettacolo teatrale di e con i ragazzi e le ragazze del Liceo 'Majorana - Corner'. Coordinamento a cura della Compagnia Farmacia Zooè. Testo originale di Marco Paolini Ingresso gratuito con prenotazione fino ad esaurimento posti PRENOTAZIONI da martedì 26 settembre Online sul circuito ooh.events martedì e giovedì ore 14.30 - 18.30 A 60 anni dalla tragedia del 9 ottobre 1963, il Racconto del Vajont, celebre testo di Marco Paolini, diventa l'azione scenica di 100 teatri (tra cui quello di Mirano) in Italia e in Europa. Il 9 ottobre questi teatri porteranno in scena VajontS per un'Orazione Civile Corale. E tutti insieme si fermeranno alle 22.39 in punto, l'ora in cui la montagna è franata nella diga. In questa serata di Teatro Civile saliranno sul palco del Teatro le

studentesse-attrici e gli studenti-attori del Liceo Majorana Corner di Mirano coordinati dalla Compagnia Farmacia Zooè. MARTEDÌ 10 OTTOBRE Ore 20.30 - Sala Conferenze di Corte Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano CONFERENZA - L'ACQUA FRA STORIA, SCIENZA E TUTELA DI UN BENE COMUNE Relatori: Alessandro Bizzotto, Andrea Razzini e Ugo Silvello Una serata dedicata a tutto ciò che crediamo di sapere sull'acqua tra falsi miti e una lunga storia di battaglie medievali in nome dell'acqua nel territorio veneto. La conoscenza dei dati sia statistici che di quantità e di qualità dell'acqua è fondamentale per un nuovo rapporto del cittadino con la risorsa, rapporto che deve portare a promuovere iniziative di tutela efficaci e condivise ma anche spingere a corrette scelte individuali e collettive. Le vie d'acqua nel Medioevo e oltre rappresentavano le autostrade e le ferrovie di oggi. Per il controllo delle acque si combatterono guerre, si conclusero paci e poi di nuovo botte da orbi. 'Parliamo di acqua: statistiche, criticità e falsi miti': Alessandro Bizzotto, ex Dirigente Arpav 'La distribuzione dell'acqua potabile nel territorio veneziano': Andrea Razzini, Direttore di Veritas S.p.A.

'Botte da orbi: il governo e i conflitti per l'acqua nel medioevo fra Venezia, Padova e Vicenza': Ugo Silvello, ex Dirigente scolastico MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE Ore 9.30 - 13.00 - Cinema Teatro di Mirano, via della Vittoria 75 - Mirano CONVEGNO - L'USO DELLA RISORSA IRRIGUA: TRA ESIGENZE DI SOSTENIBILITÀ E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI Ingresso libero per la cittadinanza fino ad esaurimento posti Il convegno intende costituire un momento di confronto tra soggetti chiamati a fronteggiare il cambiamento climatico nell'agricoltura far fronte in ambito agricolo ai mutamenti climatici, con riferimento particolare alla gestione della risorsa irrigua. Si parlerà del nuovo scenario meteo-climatico (con ARPAV), di investimenti nell'efficiamento nella distribuzione della risorsa (con la Regione), di reti irrigue (ANBI), di interventi idraulici nel territorio (Consorzio di Bonifica), di sperimentazioni agronomiche e delle loro effettive applicazioni in campo (Università di Padova). Saluto del Sindaco di Mirano Tiziano Baggio e dell'Assessora alle Politiche Ambientali e Risorse Agricole Elena Spolaore Intervengono: **Francesco**

**Cazzaro**, Presidente di **ANBI** Veneto e Acque Risorgive Andrea Crestani, Direttore di **ANBI** Veneto Carlo Bendoricchio, Direttore Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Francesco Rech, Arpav Paolo Tarolli, Professore ordinario di Idraulica Agraria Università di Padova Rappresentanti delle organizzazioni agricole regionali Coldiretti, Confagricoltura e CIA in collaborazione con **ANBI** Veneto, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Coldiretti, Confagricoltura e CIA. **GIOVEDÌ 12 OTTOBRE** Ore 9.30 - 13.00 - Cinema Teatro di Mirano, via della Vittoria 75 - Mirano **CONVEGNO - DAL CAMBIAMENTO CLIMATICO AL CAMBIAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE** Ingresso libero per la cittadinanza fino ad esaurimento posti Il convegno intende fare il punto su come le linee di indirizzo delle amministrazioni centrali, in primis l'autorità di Bacino e la Regione, devono evolversi per far fronte ai cambiamenti degli scenari climatici e agli eventi meteorologici estremi che ne derivano. L'obiettivo è quello di tratteggiare una possibile linea di indirizzo per le amministrazioni territoriali affinché nei loro strumenti di pianificazione urbanistica o di opere pubbliche prestino massima **attenzione alle**

caratteristiche meteo-climatiche del territorio in cui operano. Il convegno raccoglie e sviluppa i temi affrontati al congresso 'RISCHIO IDRAULICO: VENETO IN SICUREZZA? Dall'alluvione in Romagna alle prospettive di difese delle piene nel territorio Veneto', tenutosi l'11 luglio a Venezia-Marghera. Saluto del Sindaco di Mirano Tiziano Baggio e dell'Assessora alle Politiche Ambientali e Risorse Agricole Elena Spolaore Intervengono: Gianpaolo Bottacin, Assessore Regionale all'Ambiente - Clima - Protezione civile Dissesto idrogeologico **Francesco Cazzaro**, Presidente di **ANBI** Veneto e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Andrea Crestani, Direttore di **ANBI** Veneto Carlo Bendoricchio, Direttore Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Mariano Carraro, Presidente Ordine degli Ingegneri di Venezia Marina Colaizzi, Segretaria Generale Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Andrea Braidot, Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Michele Ferri, Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Danilo Gerotto, Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Comune di Venezia In collaborazione con **ANBI**

Veneto e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e Ordine degli Ingegneri. **Valevole per il conseguimento dei crediti formativi per gli ordini professionali. GIOVEDÌ 12 OTTOBRE** Ore 21.00 - Sala Conferenze di Corte Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano **CONFERENZA - IL NODO IDRAULICO DI MIRANO: IERI, OGGI, DOMANI** Relatori: Mauro Varotto e Carlo Casoni Perché Mirano è città dell'acqua? Quanti corsi d'acqua attraversano il nostro territorio e che impatto hanno avuto sullo sviluppo agricolo e commerciale della città? Come tuteliamo il suolo e la qualità dell'acqua? - 'Il borgo e l'acqua: storia, presente e futuro di una città d'acqua': Prof. Mauro Varotto, docente di Geografia dell'Università di Padova - 'Il futuro di Mirano arriva dalle risorgive': Dott. Agr. Carlo Casoni, Capo Ufficio Ambiente ed Impianti Consorzio di Bonifica Acque Risorgive **SABATO 14 OTTOBRE** Ore 10.30 - 12.30 Cinema Teatro di Mirano, via della Vittoria 75 - Mirano **CONVEGNO - NAVIGABILITÀ E TURISMO FLUVIALE: IL CANALE TAGLIO E IL NAVIGLIO DEL BRENTA** Relatori: Francesco Vallerani e Alberto Gregio Tavola rotonda con: Elisa De Berti, Vice Presidente

della Regione Veneto e Assessore a Affari legali - Lavori pubblici - Infrastrutture - Trasporti  
Francesca Scatto, Consigliere Regionale Veneto e Presidente della VI Commissione per le politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca, politiche per la cultura, il turismo e lo sport  
Massimo Calzavara, Consigliere Delegato Ambiente Città metropolitana di Venezia  
Marco Dori, Sindaco di Mira e Presidente della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta  
Andrea Martellato, Presidente Organizzazione di Gestione della Destinazione 'Riviera del Brenta e Terra dei Tiepolo'  
Modera l'incontro: Roberto Papetti, Direttore de Il Gazzettino  
Conclude: Tiziano Baggio, Sindaco di Mirano  
SABATO 14 OTTOBRE Ore dalle 10.00 alle 18.30 - Piazzetta Barche  
VISITE GUIDATE E PERFORMANCE DI ARTI SCENICHE INFO & PRENOTAZIONI Dei Molini...di Sotto e di Sopra: Tra narrazioni, attraversamenti, visite guidate alle chiuse dei Molini di Sotto...di Sopra seguendo il Muson e arti sceniche in Piazzetta Barche e altri luoghi della città di Mirano. dalle 10.30 alle 12.30 / dalle 15.00 alle 17.00 I Molini di Sotto tra storia e memoria Un breve

racconto sul luogo e la sua storia (ogni 30 minuti). Passeggiata tra archeologie ed acque  
Mirano domani: attraversamento / passeggiata all'interno dei Molini di Sotto ed alle chiuse sul Muson con uscita sull'argine fino a Via Bastia Fuori. (partenze ogni 15 minuti dal cancello dei Molini di Sotto - ingresso libero) dalle 15.00 alle 17.00 Da Mulino a Mulino Camminata e visita guidata a Villa Lando Perale e dai Molini di Sotto ai Molini di Sopra attraverso le chiuse e l'argine del Muson, Villa XXV Aprile e Villa Belvedere. (ritrovo di fronte all'ingresso di Villa Lando Perale - posti limitati, si consiglia la prenotazione - quota di partecipazione 10,00 euro)  
SABATO 14 OTTOBRE PERFORMANCE VISUALE E SONORA Ore 16.00 Piazzetta Barche - Mirano A cura dell'associazione Fuoriclassico A.P.S. L'acqua è la sorgente della vita, attraverso questo elemento avviene la rigenerazione alchemica poiché essa funge da messaggero creando uno scambio perpetuo tra dimensione superiore e inferiore; è infatti in grado di memorizzare le informazioni presenti nell'ambiente in cui si trova, conservarle e trasmetterle agli altri elementi: evapora, sale al cielo imprigionando gli

influssi astrali e le energie sottili in esso contenute, per poi trasmetterle alla terra sotto forma di pioggia; ugualmente, una volta assorbita si impregna di ciò che la Terra produce, passando per minerali e metalli ne memorizza le virtù per poi portarle sotto forma di vapore al cielo.  
IL DRAAAGO ore 17.15 - Piazzetta Barche - Mirano Spettacolo di teatro di strada liberamente tratto da 'Il drago' di Evgenij Schwarz. A cura del Teatro dei Venti, regia di Stefano Tè L'atmosfera dell'opera originale, infernale e fiabesca, viene fatta rivivere da 9 artisti attraverso le tecniche del teatro di strada: trampoli, bastoni infuocati, mascheroni giganti, mangiafuoco, musiche, macchine teatrali e... un drago.  
DOMENICA 15 OTTOBRE Dalle ore 8.30 - Luogo di ritrovo, partenza e arrivo: Scaltenigo - piazzale Acquedotto Veritas, via Scaltenigo 177 Visita guidata e camminata campestre  
CAMMINANDO TRA ACQUE E TERRA Lungo il fiume Lusore ed il rio Menegon, partendo dall'acquedotto di Scaltenigo Una passeggiata adatta a tutti tra acque e terra per immergersi nel nostro patrimonio idrico e ri-scoprire l'unicità del nostro paesaggio naturale, partendo da uno dei simboli

per antonomasia dell'acqua presente nel Comune di Mirano: l'acquedotto di Scaltenigo. Ore 8.30 iscrizioni sul posto e visita all'acquedotto Ore 9.30 inizio camminata Partecipazione preferibilmente con pre-iscrizione tramite modulo Google (per info Contributo: Euro 5,00 (gratuito per bambini e ragazzi fino a 12 anni) Percorso: circa 7 km (2,5 ore massimo), lungo argini e strade sterrate (non adatto a carrozzine e passeggini) Ristoro finale PROGRAMMA FESTIVAL DELL'ACQUA DI MIRANO Un Festival Fuori dal Comune Dal 22 settembre al 15 ottobre tre settimane di: Eventi culturali Approfondimenti scientifici Incontri nel paesaggio per maggiori informazioni: Comune di Mirano VENERDÌ 22 SETTEMBRE Ore 18.00 - Barchessa Giustinian Morosini 'XXV Aprile', via Mariutto 1 - Mirano VAJONT, PER NON DIMENTICARE... Mostra fotografica - inaugurazione Dal 22 settembre al 5 ottobre nei seguenti giorni e orari: 22 settembre: dalle 18:00 23, 25, 27, 30 settembre e 2 e 4 ottobre: dalle 15:00 alle 18:00 La mostra Vajont per non dimenticare a 60 anni dal disastro del Vajont propone una selezione fotografica che si dipana per più di un secolo di storia di

Longarone, dai primi del Novecento ad oggi, in una narrazione che si infrange tragicamente il 9 ottobre 1963. Un prima e un dopo di Longarone attraverso più di un centinaio di fotografie raccolte e scelte dall'Associazione Pro Loco di Longarone in una prospettiva di mostra itinerante che fa tappa anche a Mirano. Nei giorni e negli orari di apertura della mostra le studentesse e gli studenti del Liceo 'Majorana-Corner' accompagneranno i visitatori attraverso il percorso espositivo in veste di guide d'eccezione. Partecipa all'inaugurazione della mostra Roberto Padrin, Presidente della Provincia di Belluno e Sindaco di Longarone. DOMENICA 24 SETTEMBRE Ore 11.00 e ore 16.00 - Bacino delle Barche, Piazzetta Barche - Mirano Dimostrazione pratica M I R A N O A P I E D I . . . S U L L ' A C Q U A N e l l ' a m b i t o d e l l a manifestazione 'Mirano a piedi...in centro', per vivere il centro storico e i suoi negozi allestiti all'aperto muovendosi a piedi in occasione della Settimana Europea della Mobilità 2023, sarà possibile assistere alla dimostrazione dell'uso della canoa ed effettuare una prova pratica nel bacino delle Barche. Evento a cura di

Confcommercio del Miranese. VENERDÌ 29 SETTEMBRE Dalle ore 11.00 - Piazzetta Nella e Paolo Errera e Biblioteca comunale, Corte di Villa Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano Letteratura di fiume MARATONA DI LETTURA 'IL VENETO LEGGE' Il tema che guiderà le letture della manifestazione è la letteratura di fiume nelle sue più ampie e ardite declinazioni. Ore 11.00 Maratona in tre tappe. Assaggi letterari tra Calvino, Vajont e letteratura di fiume Letture a cura degli studenti del Liceo 'Majorana-Corner' Ritrovo pubblico in Piazzetta Nella e Paolo Errera - Mirano Ore 16.30 A piccoli passi Lettura animata con le Contastorie per bambini/e dai 4 ai 7 anni. Corte di Villa Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano Ore 18.00 Itinerari letterari Letture scelte tra i temi della Maratona, a cura del Gruppo di Lettura EQUiLibri Corte di Villa Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE Ore 20.30 Teatro Belvedere, via Belvedere 6 - Mirano Conferenza CAMBIAMENTO CLIMATICO: IMPATTI (E RISCHI) SOCIALI (E DI GENERE) DELLA CRISI IDRICA Relatrice: Martina Angela Caretta, Professoressa Associata di Geografia all'Università di Lund in

Svezia Modera l'incontro: Fabrizio Brancoli, Direttore de La Nuova Venezia Ingresso libero con prenotazione dal 19/09 su: eventbrite.it Martina Angela Caretta studia gli impatti e i rischi sociali della crisi idrica dovuta al cambiamento climatico. La ricerca di Caretta è volta a capire come le popolazioni si adattano al cambiamento climatico in caso di alluvioni o siccità e perché uomini e donne lo fanno in modo diverso. Originaria della provincia di Vicenza, Caretta ha conseguito il Dottorato in Geografia all'Università di Stoccolma ed ha poi lavorato negli Stati Uniti dove ha condotto diversi progetti di ricerca sui monti Appalachi. Ha pubblicato oltre 50 articoli scientifici ed ha guidato un gruppo di 60 scienziati internazionali nell'ultimo rapporto delle Nazioni Unite sull'adattamento al cambiamento climatico. È stata consulente per la Banca Mondiale ed UNESCO. Attualmente svolge la sua ricerca nelle Ande ecuadoriane e nel sud della Svezia. Interviene Manuel Faleschini, Amministratore Delegato di Waycap S.p.A., portando la sua testimonianza di buona pratica di contenimento dei consumi e del riuso della risorsa idrica nel processo industriale. VENERDÌ 6 OTTOBRE Ore 20.45 Teatro

Belvedere, via Belvedere 6 - Mirano Conferenza VAJONT 1963 - 2023. LE ACQUE DELLA MEMORIA Relatore: Renato Mingotti, Presidente dell'Associazione 'Vajont il futuro della Memoria' Prima il fragore dell'onda, poi il silenzio della morte, mai l'oblio della memoria. Queste le parole impresse nella targa apposta all'ingresso del cimitero monumentale delle Vittime del Vajont a Fortogna. Sessant'anni ci separano dal Vajont. Dopo anni di silenzio e oblio, dalla fine degli anni '90 si è (ri)costituita attorno a questa vicenda una comunità mnemonica. È anche grazie a una distanza temporale dagli eventi che è stato possibile avviare p r o c e s s i d i memorializzazione, legati soprattutto alla volontà dei superstiti di trasmettere le loro storie alle generazioni che non hanno vissuto né il tempo del Vajont, né tantomeno quello che ha preceduto questa 'cesura temporale'. Evento a cura del Cai di Mirano sezione Alberto Azzolin. martedì e giovedì ore 14.30 - 18.30 PRENOTAZIONI da martedì 26 settembre Online sul circuito ooh.events SABATO 7 OTTOBRE Ore 11.00 - Glamping Canonici di San Marco, Via Accopè Fratte, 14 - Campocroce di Mirano LEZIONE D'ARTE E INAUGURAZIONE MOSTRA

ACQUATICA. Parole e immagini per le forme dell'acqua. A cura di Casa delle Muse, Spazio arti figurative 'Lorenzo Lotto' e Gruppo 'Tiziano Vecellio'. Nell'incantevole cornice verde del Glamping Canonici di San Marco prende forma 'Acquatica. Parole e immagini per le forme dell'acqua', la lezione / proiezione su arte e acqua, punteggiata da brevi riferimenti filosofici e poetici scelti per associazioni intuitive e rapsodiche, a cura della professoressa di arte Maria Letizia Angelini. In contemporanea sarà inaugurata la mostra 'Acquatica' con opere realizzate dalle associazioni artistiche miranesi Casa delle Muse, Spazio arti figurative 'Lorenzo Lotto' e Gruppo 'Tiziano Vecellio'. Attraverso i vari linguaggi sarà evidenziata la centralità dell'acqua nella vita e nell'arte. Coordinamento a cura della professoressa Renata Cibir. La mostra 'Acquatica' è aperta al pubblico con ingresso libero dal 7 al 14 ottobre LUNEDÌ 9 OTTOBRE Ore 21.00 Cinema Teatro di Mirano, via della Vittoria 75 - Mirano VAJONTS 23 Spettacolo teatrale di e con i ragazzi e le ragazze del Liceo 'Majorana - Corner'. Coordinamento a cura della Compagnia Farmacia Zooè. Testo originale di Marco Paolini Ingresso gratuito

con prenotazione fino ad esaurimento posti  
**PRENOTAZIONI** da martedì 26 settembre Online sul circuito ooh.events martedì e giovedì ore 14.30 - 18.30 A 60 anni dalla tragedia del 9 ottobre 1963, il Racconto del Vajont, celebre testo di Marco Paolini, diventa l'azione scenica di 100 teatri (tra cui quello di Mirano) in Italia e in Europa. Il 9 ottobre questi teatri porteranno in scena VajontS per un'Orazione Civile Corale. E tutti insieme si fermeranno alle 22.39 in punto, l'ora in cui la montagna è franata nella diga. In questa serata di Teatro Civile saliranno sul palco del Teatro le studentesse-attrici e gli studenti-attori del Liceo Majorana Corner di Mirano coordinati dalla Compagnia Farmacia Zooè. **MARTEDÌ 10 OTTOBRE** Ore 20.30 - Sala Conferenze di Corte Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano **CONFERENZA - L'ACQUA FRA STORIA, SCIENZA E TUTELA DI UN BENE COMUNE** Relatori: Alessandro Bizzotto, Andrea Razzini e Ugo Silvello Una serata dedicata a tutto ciò che crediamo di sapere sull'acqua tra falsi miti e una lunga storia di battaglie medievali in nome dell'acqua nel territorio veneto. La conoscenza dei dati sia statistici che di quantità e di qualità dell'acqua è fondamentale

per un nuovo rapporto del cittadino con la risorsa, rapporto che deve portare a promuovere iniziative di tutela efficaci e condivise ma anche spingere a corrette scelte individuali e collettive. Le vie d'acqua nel Medioevo e oltre rappresentavano le autostrade e le ferrovie di oggi. Per il controllo delle acque si combatterono guerre, si conclusero paci e poi di nuovo botte da orbi. 'Parliamo di acqua: statistiche, criticità e falsi miti': Alessandro Bizzotto, ex Dirigente Arpav 'La distribuzione dell'acqua potabile nel territorio veneziano': Andrea Razzini, Direttore di Veritas S.p.A. 'Botte da orbi: il governo e i conflitti per l'acqua nel medioevo fra Venezia, Padova e Vicenza': Ugo Silvello, ex Dirigente scolastico **MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE** Ore 9.30 - 13.00 - Cinema Teatro di Mirano, via della Vittoria 75 - Mirano **CONVEGNO - L'USO DELLA RISORSA IRRIGUA: TRA ESIGENZE DI SOSTENIBILITÀ E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI** Ingresso libero per la cittadinanza fino ad esaurimento posti Il convegno intende costituire un momento di confronto tra soggetti chiamati a fronteggiare il cambiamento climatico nell'agricoltura far fronte in ambito agricolo ai

mutamenti climatici, con riferimento particolare alla gestione della risorsa irrigua. Si parlerà del nuovo scenario meteo-climatico (con ARPAV), di investimenti nell'efficiamento nella distribuzione della risorsa (con la Regione), di reti irrigue (**ANBI**), di interventi idraulici nel territorio (Consorzio di Bonifica), di sperimentazioni agronomiche e delle loro effettive applicazioni in campo (Università di Padova). Saluto del Sindaco di Mirano Tiziano Baggio e dell'Assessora alle Politiche Ambientali e Risorse Agricole Elena Spolaore Intervengono: **Francesco Cazzaro**, Presidente di **ANBI** Veneto e Acque Risorgive Andrea Crestani, Direttore di **ANBI** Veneto Carlo Bendoricchio, Direttore Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Francesco Rech, Arpav Paolo Tarolli, Professore ordinario di Idraulica Agraria Università di Padova Rappresentanti delle organizzazioni agricole regionali Coldiretti, Confagricoltura e CIA in collaborazione con **ANBI** Veneto, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Coldiretti, Confagricoltura e CIA. **GIOVEDÌ 12 OTTOBRE** Ore 9.30 - 13.00 - Cinema Teatro di Mirano, via della Vittoria 75 - Mirano **CONVEGNO - DAL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

AL CAMBIAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE Ingresso libero per la cittadinanza fino ad esaurimento posti Il convegno intende fare il punto su come le linee di indirizzo delle amministrazioni centrali, in primis l'autorità di Bacino e la Regione, devono evolversi per far fronte ai cambiamenti degli scenari climatici e agli eventi meteorologici estremi che ne derivano. L'obiettivo è quello di tratteggiare una possibile linea di indirizzo per le amministrazioni territoriali affinché nei loro strumenti di pianificazione urbanistica o di opere pubbliche prestino massima attenzione alle caratteristiche meteo-climatiche del territorio in cui operano. Il convegno raccoglie e sviluppa i temi affrontati al congresso 'RISCHIO IDRAULICO: VENETO IN SICUREZZA? Dall'alluvione in Romagna alle prospettive di difese delle piene nel territorio Veneto', tenutosi l'11 luglio a Venezia-Marghera. Saluto del Sindaco di Mirano Tiziano Baggio e dell'Assessora alle Politiche Ambientali e Risorse Agricole Elena Spolaore Intervengono: Gianpaolo Bottacin, Assessore Regionale all'Ambiente - Clima - Protezione civile Dissesto idrogeologico **Francesco Cazzaro**, Presidente di ANBI Veneto e

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Andrea Crestani, Direttore di ANBI Veneto Carlo Bendoricchio, Direttore Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Mariano Carraro, Presidente Ordine degli Ingegneri di Venezia Marina Colaizzi, Segretaria Generale Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Andrea Braidot, Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Michele Ferri, Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Danilo Gerotto, Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Comune di Venezia In collaborazione con ANBI Veneto e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e Ordine degli Ingegneri. Valevole per il conseguimento dei crediti formativi per gli ordini professionali. GIOVEDÌ 12 OTTOBRE VEDÌ 12 OTTOBRE Ore 21.00 - Sala Conferenze di Corte Errera, via Bastia Fuori 58 - Mirano CONFERENZA - IL NODO IDRAULICO DI MIRANO: IERI, OGGI, DOMANI Relatori: Mauro Varotto e Carlo Casoni Perché Mirano è città dell'acqua? Quanti corsi d'acqua attraversano il nostro territorio e che impatto hanno avuto sullo sviluppo agricolo e commerciale della città? Come tuteliamo il suolo e la qualità dell'acqua? - 'Il

borgo e l'acqua: storia, presente e futuro di una città d'acqua': Prof. Mauro Varotto, docente di Geografia dell'Università di Padova

## A Mirano parte la prima edizione del Festival dell'acqua con approfondimenti, spettacoli e mostre | VIDEO

LINK: <https://www.veneziatoday.it/attualita/festival-dell-acqua-2023.html>



A Mirano parte la prima edizione del Festival dell'acqua con approfondimenti, spettacoli e mostre | VIDEO Il festival si terrà dal 23 settembre al 15 ottobre. Un focus particolare sarà dedicato alla tragedia del Vajont, di cui il 9 ottobre ricorre il 60esimo anniversario Sabrina Zuccato Reporter 19 settembre 2023 17:24 È stata presentata questa mattina, nel corso di una conferenza stampa in Villa Giustinian Morosini, la prima edizione del Festival dell'acqua, che si svolgerà a Mirano dal 23 settembre al 15 ottobre. In programma tre settimane di spettacoli teatrali, convegni, incontri, mostre e visite guidate che coinvolgeranno la cittadinanza, esperti e studiosi del settore, enti di categoria regionali e professionisti per una riflessione territoriale e globale sulle cause e sugli effetti della carenza dell'acqua, nonché della sua importanza come risorsa.

«Sarà un appuntamento "fuori dal Comune" perché, partendo dai temi locali, il dibattito si amplierà al globale - ha annunciato il sindaco Tiziano Baggio - . Mirano è città dell'acqua: percorsa da fiumi e canali, è storicamente connessa al tessuto idrico e fluviale che la caratterizza e che nei secoli ha rappresentato una fondamentale risorsa per le attività lavorative dell'uomo e di connessione con Venezia». Un focus particolare sarà dedicato alla tragedia del Vajont, di cui il 9 ottobre ricorre il 60esimo anniversario, con mostre e azioni corali di teatro civile. Il festival, promosso dal Comune di Mirano e patrocinato dalla Regione del Veneto e dalla Città Metropolitana di Venezia, è organizzato dall'amministrazione comunale miranese con ANBI Veneto e con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, in collaborazione con diversi enti e associazioni. ©

Riproduzione riservata

## Florovivaismo e rischio siccità: «Un grande vaso nell'ex idrovia per salvare le nostre aziende»

LINK: <https://www.nordest24.it/florovivaismo-e-rischio-siccita-un-grande-vaso-nell-ex-idrovia-per-salvare-le-nostre-aziende/>



Florovivaismo e rischio siccità: «Un grande vaso nell'ex idrovia per salvare le nostre aziende» L'impatto del cambiamento climatico sul settore e le possibili strategie di risposta al centro di un convegno promosso nella mattinata di apertura di Flormart - mercoledì 20 settembre - da Camera di Commercio di Padova, Venicepromex e Distretto Florovivaistico di Saonara. Redazione Web 19 Settembre 2023 Condivisioni 704 Visite «Nel 2022 a causa della siccità le nostre aziende hanno perso in media circa il 30% della produzione e in alcuni casi il calo del fatturato è stato ancor più forte perché gli alberi venduti, a causa della scarsità d'acqua, avevano un diametro inferiore e quindi sono stati proposti sul mercato a un prezzo più basso». Andrea Salmaso, Presidente del Distretto florovivaistico di Saonara, non nasconde la sua preoccupazione. «Ormai a causa del cambiamento climatico, fra siccità e

rovesci improvvisi, facciamo i conti ogni anno con una forte componente di incertezza». Mercoledì 20 settembre, nella mattina di apertura di Flormart, il Salone internazionale del florovivaismo, alle ore 11.30 il convegno Scarsità delle risorse idriche e impatto per le aziende florovivaistiche metterà a fuoco il tema e le possibili strategie di risposta, guardando in particolare alla progettazione e gestione degli interventi pubblici sulla rete idrografica. L'appuntamento è organizzato da Camera di Commercio di Padova, Venicepromex - Agenzia per l'internazionalizzazione delle Camere di Commercio del Veneto e dal Distretto Florovivaistico di Saonara nell'ambito di un progetto di marketing territoriale volto a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese padovane del settore. Dopo i saluti di Franco Conzato, direttore

generale Venicepromex, di Michela Lazzaro, Sindaco di Saonara e di Andrea Salmaso, sono in programma gli interventi di Andrea Crestani e Filippo Moretto, rispettivamente direttore e responsabile del centro studi di Anbi Veneto, associazione che riunisce i 10 Consorzi di Bonifica del Veneto, di Alessandra Santini, climate and water economist di Etifor e di Francesco Veronese, direttore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione. Le associazioni di categoria CIA Padova, Confagricoltura Padova e Coldiretti Padova presenteranno inoltre alcune significative esperienze dal territorio. «Se storicamente il compito dei Consorzi di Bonifica in Veneto è sempre stato quello di 'portar via' l'acqua dai terreni per renderli coltivabili - spiega Crestani - oggi a causa del cambiamento climatico assistiamo a un processo inverso: la sfida principale che ci vede coinvolti è quella di

garantire la disponibilità di acqua». Il piano laghetti elaborato da **Anbi** e presentato dalla Regione Veneto al Governo prevede una rete diffusa di mini invasi per aumentare la capacità di accumulo. «Siamo in attesa dei primi finanziamenti. Si tratta comunque di investimenti che inevitabilmente richiedono un lungo periodo di attuazione: se l'anno prossimo dovessero verificarsi le condizioni del 2022 saremmo nella stessa situazione, anche se un po' più preparati nell'affrontare l'emergenza». Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha avanzato un piano di proposte per l'emergenza idrica in cui è inserito un progetto attualmente in fase di studio che prevede l'attingimento dell'acqua dall'ex idrovia Padova-mare per poi distribuirla attraverso una condotta a bassa pressione alle aziende florovivaistiche della zona di Saonara e Sant'Angelo di Piove di Sacco. «Questo progetto fa parte della mission di questo consorzio, ovvero quella di cercare una collaborazione con le Organizzazioni Agricole e i sindaci del territorio - a f f e r m a P a o l o Ferraresso, Presidente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione - attraverso un progetto innovativo che vuole ridurre al minimo gli

sprechi con l'adozione di un sistema di tubazione a bassa pressione in grado di g a r a n t i r e u n approvvigionamento costante». «L'utilizzo dell'idrovia come bacino, collegato a una rete idrica che garantisca l'afflusso di acqua anche nei periodi di s i c c i t à p o t r e b b e rappresentare una risposta importante - spiega Salmaso -. Il nostro distretto è caratterizzato da aziende con una produzione non in serra ma 'in pieno c a m p o ', q u i n d i particolarmente esposte ai rischi metereologici. Si tratta di realtà di piccole dimensioni che non possono sostenere investimenti per realizzare invasi privati. Ecco perché l'intervento del Consorzio è per noi f o n d a m e n t a l e : l a sostenibilità delle nostre aziende passa attraverso la garanzia di poter disporre di acqua tutto l'anno». Tags: culturaflorivivaismoPadova  
Ultime notizie pubblicate

## Un vaso nell'ex idrovia: la proposta dei florovivaisti di Saonara per contrastare la siccità

LINK: <https://www.venetoeconomia.it/2023/09/florovivaismo-siccita-saonara-invaso-idrovia/>



Un vaso nell'ex idrovia: la proposta dei florovivaisti di Saonara per contrastare la siccità 20.09.2023 | Agricoltura | Padova «Nel 2022 a causa della siccità le nostre aziende hanno perso in media circa il 30% della produzione e in alcuni casi il calo del fatturato è stato ancor più forte perché gli alberi venduti, a causa della scarsità d'acqua, avevano un diametro inferiore e quindi sono stati proposti sul mercato a un prezzo più basso». Andrea Salmaso, Presidente del Distretto florovivaistico di Saonara, non nasconde la sua preoccupazione. «Ormai a causa del cambiamento climatico, fra siccità e rovesci improvvisi, facciamo i conti ogni anno con una forte componente di incertezza». Mercoledì 20 settembre, nella mattina di apertura di Flormart, il Salone internazionale del florovivaismo, alle ore 11.30 il convegno Scarsità delle risorse idriche e impatto per le aziende florovivaistiche metterà a

fuoco il tema e le possibili strategie di risposta, guardando in particolare alla progettazione e gestione degli interventi pubblici sulla rete idrografica. L'appuntamento è organizzato da Camera di Commercio di Padova, Venicepromex - Agenzia per l'internazionalizzazione delle Camere di Commercio del Veneto e dal Distretto Florovivaistico di Saonara nell'ambito di un progetto di marketing territoriale volto a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese padovane del settore. Dopo i saluti di Franco Conzato, direttore generale Venicepromex, di Michela Lazzaro, Sindaco di Saonara e di Andrea Salmaso, sono in programma gli interventi di Andrea Crestani e Filippo Moretto, rispettivamente direttore e responsabile del centro studi di Anbi Veneto, associazione che riunisce i 10 Consorzi di Bonifica del Veneto, di Alessandra

Santini, climate and water economist di Etifor e di Francesco Veronese, direttore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione. Le associazioni di categoria CIA Padova, Confagricoltura Padova e Coldiretti Padova presenteranno inoltre alcune significative esperienze dal territorio. Florovivaismo e rischio siccità, il distretto di Saonara: «Un grande vaso nell'ex idrovia per salvare le nostre aziende» «Se storicamente il compito dei Consorzi di Bonifica in Veneto è sempre stato quello di 'portar via' l'acqua dai terreni per renderli coltivabili - spiega Crestani - oggi a causa del cambiamento climatico assistiamo a un processo inverso: la sfida principale che ci vede coinvolti è quella di garantire la disponibilità di acqua». Il piano laghetti elaborato da Anbi e presentato dalla Regione Veneto al Governo prevede una rete diffusa di mini invasi per aumentare la

capacità di accumulo. «Siamo in attesa dei primi finanziamenti. Si tratta comunque di investimenti che inevitabilmente richiedono un lungo periodo di attuazione: se l'anno prossimo dovessero verificarsi le condizioni del 2022 saremmo nella stessa situazione, anche se un po' più preparati nell'affrontare l'emergenza». Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha avanzato un piano di proposte per l'emergenza idrica in cui è inserito un progetto attualmente in fase di studio che prevede l'attingimento dell'acqua dall'ex idrovia Padova-mare per poi distribuirla attraverso una condotta a bassa pressione alle aziende florovivaistiche della zona di Saonara e Sant'Angelo di Piove di Sacco. «Questo progetto fa parte della mission di questo consorzio, ovvero quella di cercare una collaborazione con le Organizzazioni Agricole e i sindaci del territorio - a f f e r m a P a o l o Ferrareso, Presidente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione - attraverso un progetto innovativo che vuole ridurre al minimo gli sprechi con l'adozione di un sistema di tubazione a bassa pressione in grado di g a r a n t i r e u n approvvigionamento costante». «L'utilizzo dell'idrovia come bacino,

collegato a una rete idrica che garantisca l'afflusso di acqua anche nei periodi di s i c c i t à p o t r e b b e rappresentare una risposta importante - spiega Salmaso -. Il nostro distretto è caratterizzato da aziende con una produzione non in serra ma 'in pieno c a m p o ', q u i n d i particolarmente esposte ai rischi metereologici. Si tratta di realtà di piccole dimensioni che non possono sostenere investimenti per realizzare invasi privati. Ecco perché l'intervento del Consorzio è per noi f o n d a m e n t a l e : la sostenibilità delle nostre aziende passa attraverso la garanzia di poter disporre di acqua tutto l'anno». Foto: **Anbi Veneto**